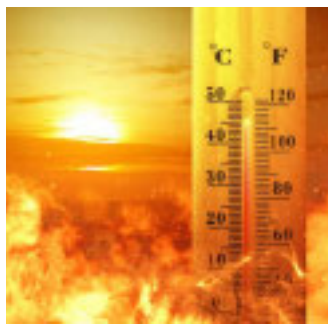




TORINO
MINISTRO
PICHETTO
ANNUNCIA
PIANO
PER IL CLIMA

Bosco a pagina 3

NOVARA
GLI INFLUENCER
PROMUOVONO
IL TERRITORIO
DELLE VALLI
DELL'OSSOLA

Usellini a pagina 9

CUNEO
L'EVENTO
CHEESESTATE:
PAESE CHE VAI,
FORMAGGIO
CHE TROVI

Servizio a pagina 6

GENOVA
AEROPORTO:
VOLOTEA COLLEGA
IL CAPOLUOGO
LIGURE CON
IL RESTO DEL MONDO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 7 AGOSTO 2025

Anno XI numero 186

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

GENOVA

SOPRA LO SKYMETRO UNA PIETRA TOMBALE

Ieri incontro al Mit, a Roma, tra il ministro Salvini e la sindaca Salis, che ha annunciato di proseguire il lavoro per trovare un'altra soluzione per la Valbisagno. La Lega «Il Comune dovrà restituire 32 milioni»

SAVONA

Sul Priamar nascerà un ostello per studenti

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

A novembre gli incontri di «Fai la mossa giusta»

Servizio a pagina 10

■ «Oggi a Roma abbiamo avuto un incontro proficuo e concreto col Ministro Salvini e i tecnici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ha detto ieri pomeriggio la sindaca di Genova, Silvia Salis - Un incontro positivo nel quale abbiamo ribadito la nostra volontà a non proce-



dere con il progetto dello Skymetro, ma abbiamo confermato la nostra volontà a partecipare al bando del prossimo anno con un nuovo progetto». L'attacco della Lega: «Genova deve restituire 32 milioni»

Servizio a pagina 11

La classifica di «Unobravo»

In Liguria le coppie più felici d'Italia

Il servizio di psicologia on line analizza le ragioni del successo



La Liguria è la regione con le coppie più felici d'Italia, con un punteggio medio di soddisfazione pari a 4,4 su 5. Secondo «Unobravo», il servizio di psicologia on line, queste differenze potrebbero dipendere da fattori ambientali e sociali. Tuttavia, il quadro nazionale è più complesso. Il 43% degli italiani dichiara di essere rimasto in una relazione per paura di restare solo, mentre circa 1 su 5 non si sente felice nella propria storia sentimentale. La causa principale di conflitto? La comunicazione: il 28,5% la indica come il problema più grande all'interno della coppia. Studio completo: <https://www.unobravo.com/dati/rapporto-sulla-felicità-nelle-relazioni-sentimentali>

NUOVE REGOLE SOLO PER 5 SCALI

A Caselle si possono portare oltre 100 ml di liquidi a bordo

■ L'Enac conferma che, al momento, in Italia sono solo cinque gli aeroporti che consentono l'applicazione delle nuove regole che permettono di trasportare oltre 100 ml di liquidi in bagaglio a mano.

Tra questi, c'è anche quello di Torino Caselle. Ci sono poi Bologna, Fiumicino a Roma, e a Milano Malpensa e Linate (con alcuni distinguo).

«In tutti gli altri scali italiani pertanto - spiega l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - restano vigenti le regole che limitano il trasporto dei liquidi in cabina: sono ammessi liquidi in conteni-



tori singoli di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente, inseriti in un sacchetto di plastica trasparente e richiudibile, di capacità non superiore a 1 litro, e devono essere estratti dal bagaglio nel momento dei controlli di security».

Ester Raso

VEGLIA A TORINO

Carceri, i Radicali chiedono amnistia



Europa Radicale, protagonista di una veglia notturna di fronte al carcere Lorusso e Cutugno di Torino chiede «una amnistia o un indulto come provvedimento straordinario per riportare lo Stato nella legalità», contrastando così il sovraffollamento delle case di reclusione. «Guardando i numeri - afferma il radicale Igor Boni - rispetto allo scorso anno la situazione è peggiorata. A livello nazionale i detenuti sono oltre 62mila a fronte di una capienza di 50mila posti. La media è superiore al 133% con punte oltre il 200% come a Milano e Foggia. Dall'inizio del 2025 i reclusi che si sono tolti la vita sono una cinquantina». Boni ricorda poi che in Parlamento «c'è un progetto di legge per potenziare la liberazione anticipata».

Angelo Gatti



L'avvocato del diavolo

Turismo, a Torino c'è la cultura, non i servizi

di Roberto Cota*

■ In questi giorni sono stati resi noti i dati sulle presenze turistiche nelle varie regioni. La sintesi è che il turismo in Piemonte, nei primi sei mesi del 2025, cresce ancora rispetto al 2024. La città di Torino e la cintura, però, hanno subito una battuta d'arresto perché vedono diminuire, seppur di poco, gli arrivi rispetto al 2024. Vediamo com'è andata alle altre grandi città. A Milano si registra un aumento del 5%. A Roma un calo (1, 1%), nonostante il Giubileo. A Firenze, un aumento del 6,6%. A Napoli siamo in trend positivo. Venezia, in questo caso dopo un 2024 da record, non cresce ulteriormente. Cosa ci dicono questi nu-

meri? Innanzitutto, che il turismo a livello regionale si dimostra un pilastro della nostra economia con oltre 2,9 milioni di arrivi e un + 20% dagli Stati Uniti. Il calo della città di Torino ci offre però alcuni spunti di riflessione. Certamente, è sbagliato enfatizzare e strumentalizzare tenendo conto che le cose non vanno benissimo neanche a Roma, nonostante il Giubileo! Eppure, una certa stanchezza nell'offerta del capoluogo, si respira. A Torino come a Roma. Prima Torino era considerata una città industriale; con le Olimpiadi si è aperta al mondo ed anche agli italiani, che ne hanno apprezzato i monumenti e la storia. Ma la crisi di identità riaffiora. Torino non è una città facile. Ad esempio, la me-

tropolitana non ti porta esattamente in ogni angolo della città come succede nelle altre moderne città europee... Inoltre, rispetto alla qualità della vita, i dati sull'inquinamento dell'aria sono tra i più alti d'Europa. Insomma, Torino ha cose bellissime da far conoscere, ma di spinta ulteriore non ce n'è. Come a Roma: c'è la storia del mondo, il Giubileo, ma poi gli autobus prendono fuoco e le (poche) fermate della metro restano chiuse per mesi. Lungi dal voler essere negativi, investire sui trasporti e sulla riqualificazione urbana dovrebbe essere la sfida del futuro. Chi governa Torino, dovrebbe prendere questo dato sul turismo per fare una seria riflessione.

*avvocato

ECONOMIA



I traghetti Gnv sempre più amici degli animali

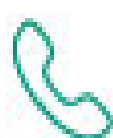
Servizio a pagina 7



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

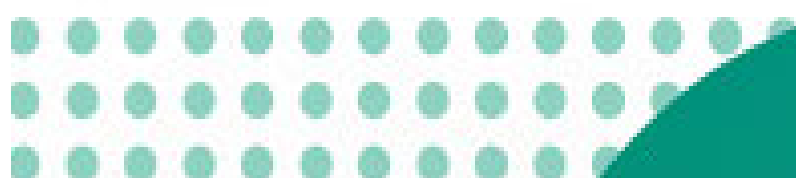


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*



Anna Bosco

■ Un Piano sociale per il Clima da 9,3 miliardi di euro per accompagnare la transizione ecologica dell’Italia mettendo al centro le persone. È questo l’obiettivo del documento strategico predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase), guidato dal ministro piemontese Gilberto Pichetto Fratin. Il testo finale, dopo un intenso lavoro di revisione, è ora pronto per essere trasmesso alla Commissione Europea. Il Piano, realizzato con il supporto di un Gruppo Tecnico di Lavoro e in stretta sinergia con tutte le amministrazioni coinvolte, rappresenta una risposta concreta del Governo Meloni alle sfide della transizione climatica, garantendo equità sociale, sostegno alle fragilità, sviluppo territoriale e innovazione. «La transizione ecologica non può lasciare indietro nessuno. Con questo Piano lo dimostriamo nei fatti, investendo risorse senza precedenti per aiutare famiglie e imprese a reggere l’impatto dei cambiamenti e cogliere le opportunità di un’Italia più moderna, giusta e sostenibile», ha dichiarato il ministro Gilberto Pichetto Fratin. Il Piano per il Clima si articola su quattro grandi misure – due sul fronte dell’edilizia e due su quello della mobilità. Nel dettaglio, 3,2 miliardi di euro andranno alla riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica (Ero) in classe F e G e di quelli di proprietà delle microimprese vulnerabili, da cui si attende, complessivamente, un rispar-

TRANSIZIONE ENERGETICA

Il ministro piemontese Pichetto annuncia Piano sociale per il Clima

L'accordo, da 9,3 miliardi di euro, coinvolgerà sia le famiglie che le imprese per non lasciare indietro nessuno



Il documento verrà trasmesso alla Commissione Europea

mio di circa 250 milioni annui: 125 milioni per circa 210mila famiglie vulnerabili e 131 milioni per oltre 80mila microimprese. Poi 1,375 miliardi di euro saranno destinati all’ampliamento del Bonus Sociale Gas Plus. E, ancora, 3,105 miliardi finanzieranno lo sviluppo di servizi di mobilità pubblica e hub di prossimità nelle aree svantaggiate, mentre 1,74 miliardi saranno dedica-

ti alla misura ‘Il Mio Conto Mobilità’ con portafogli digitali per il trasporto pubblico rivolti alle persone in condizione di povertà dei trasporti. «Questo Piano – ha aggiunto Pichetto Fratin – è frutto di un confronto rigoroso e trasparente con Amministrazioni, territori, parti sociali e stakeholder. È un tassello fondamentale della strategia italiana per una transizione verde giusta, che tenga insieme cre-

scita economica, tutela ambientale e coesione sociale». Il Piano sarà quindi trasmesso alla Commissione Europea secondo le scadenze previste, per consentire l’attivazione delle misure nei tempi utili e garantirne la piena operatività dal 2026 al 2032. Dalla Uil arriva apprezzamento per l’intervento, ma si chiede un maggiore coinvolgimento delle parti sociali. «L’annuncio da parte del Ma-

se di un Piano sociale per il Clima da 9,3 miliardi di euro è certamente un passaggio rilevante, ma non possiamo fare finta che tutto stia andando nel verso giusto. Perché, se è vero che servono risorse per accompagnare la transizione ecologica, è altrettanto vero che queste non possono essere programmate né spese senza il coinvolgimento pieno delle parti sociali». È quanto ha dichiarato la segretaria confederale della Uil, Vera Buonomo. «Il regolamento europeo che istituisce il Fondo sociale per il Clima - ha spiegato la dirigente nazionale del sindacato - prevede esplicitamente la partecipazione di sindacati e organizzazioni sociali nella definizione dei piani nazionali: non si tratta di una facoltà, ma di un preciso obbligo. «Al momento - ha affermato Vera Buonomo - questo passaggio è mancato ed è un limite grave, che rischia di indebolire il Piano stesso di fronte alla Commissione Europea». «Nel merito - ha aggiunto - alcune misure previste vanno nella direzione giusta, come il rafforzamento del bonus sociale e l’attenzione alle fasce vulnerabili».

La segreteria Uil ha però sottolineato anche alcune criticità. «Non ci sono vincoli di qualità del lavoro nei cantieri di riqualificazione energetica - ha detto - e non ci sono garanzie di stabilità occupazionale, così come non si parla di formazione o riconversione professionale». «Così - ha concluso Vera Buonomo - si rischia che la transizione si faccia sulla pelle dei lavoratori più fragili. Anche sul fronte della mobilità, il rischio è di restare in una logica assistenziale, quando invece servirebbero investimenti strutturali su trasporto pubblico, filiere industriali sostenibili e occupazione di qualità. Dunque, serve subito un confronto vero, prima dell’invio del Piano a Bruxelles».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpd@gmail.com
nordpiemonte.gdpd@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Nral pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

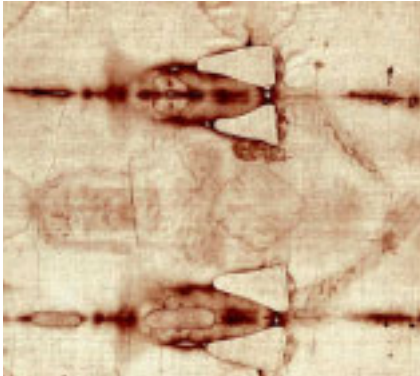
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ARCIVESCOVO PREOCCUPATO

Repole stronca nuovi studi sulla Sindone

«Ancora una volta assistiamo al lancio di nuove ‘rivelazioni’ sulla Sindone e i suoi misteri. Oggi si tratta dell’ipotesi che il Telo sindonico sia stato steso non sul cadavere di un uomo, ma su un ‘modello’ artefatto, che riprodurrebbe le caratteristiche dell’immagine. Il Custode della Sindone non ha motivo di entrare nel merito

un documento – spiega l’arcivescovo di Torino – che analizza in dettaglio il metodo e i risultati di questa ‘scoperta’». «Se non ci si può stupire più di tanto del clamore che certe ‘notizie’, vere o verosimili, nuove o datate, possono suscitare in un circuito mediatico che ormai è globale e istantaneo – prosegue l’arcivescovo Roberto Repole – rimane la preoccupazione per la superficialità di certe conclusioni, che spesso non reggono a un esame più attento del lavoro presentato. E rimane da ribadire l’invito a non perdere mai di vista la necessaria attenzione critica a quanto viene così facilmente pubblicato». Anche Emanuela Marinelli, tra le più accreditate



delle ipotesi formulate liberamente da scienziati più o meno accreditati». Lo afferma l’arcivescovo di Torino, il cardinale Roberto Repole, Custode pontificio del Telo, dopo la notizia di una simulazione 3D recentemente pubblicata sulla rivista ‘Archaeometry’, che mette in dubbio l’originalità della preziosa reliquia torinese. «Il Centro internazionale di studi sulla Sindone di Torino, che statutarmente assicura il suo supporto scientifico al Custode, pubblica

tate studiose della Sindone custodita nel capoluogo piemontese, contesta il recente studio pubblicato sulla rivista ‘Archaeometry’ che ipotizza un’origine medievale tramite bassorilievo e modellazione 3D. Secondo la stimata sindonologa, si tratterebbe solamente di un’operazione mediatica priva di valore scientifico, che ignorerebbe le evidenze di sangue umano e microtracce compatibili con Gerusalemme.

Angelo Gatti



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

(ARTT. 11 E 16 D.P.R. 327/2001 E S.M.I. E ARTT. 7-8 LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.)

Ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.lgs. 387/2003 e s.m.i., si comunica rispettivamente l’avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione del progetto definitivo della seguente opera:

CENTRALE IDROELETTRICA IN COMUNE DI CESANA TORINESE E OPERE CONNESSE PROPONENTE: TECNOCENTRALI Srl

per la cui realizzazione si procederà all’espropriazione, all’asservimento o all’occupazione temporanea dei seguenti immobili nel Comune di Cesana Torinese (individuati tramite proprietario catastale, N. Foglio, N. Mappale/I):

SI RENDE NOTO

1) che il presente avviso, pubblicato per venti giorni all’Albo Pretorio del Comune di Cesana Torinese, su un quotidiano a diffusione nazionale, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito della Regione Piemonte, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.; l’approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. e dell’art. 2 del D.Lgs. 25/11/2024 n. 190, condizione che consentirà se del caso la successiva espropriazione e/o asservimento delle aree interessate a favore del beneficiario.

2) che la documentazione attinente il procedimento è depositata per la consultazione e per l’eventuale estrazione in copia presso i seguenti Uffici:

• Ufficio Tecnico del **COMUNE DI CESANA TORINESE** previo appuntamento (n. tel 0122/89114) • **Città metropolitana di Torino - Sportello Ambiente C.so Inghilterra 7, TORINO** (tel. 0118616500/1/2 orario di apertura al pubblico come visibile sul sito internet dell’Ente: www.cittametropolitana.torino.it e e-mail: sportamb@cittametropolitana.torino.it pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono fare pervenire osservazioni scrivendo alla **Città Metropolitana di Torino, Direzione Risorsse Idriche e Tutela dell’Atmosfera, C.so Inghilterra 7, 10138 Torino**, ovvero utilizzando l’indirizzo pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, anche richiedendo l’eventuale espropriazione di frazioni residue degli immobili - non prese in considerazione ai fini espropriativi - per le quali risultino una disagevole utilizzazione ovvero la necessità dell’effettuazione di considerevoli lavori per renderne possibile l’utilizzo. Ai fini della quantificazione dell’indennità di esproprio, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni, migliorie realizzate dopo la data del presente avviso di avvio del procedimento.

Le eventuali osservazioni tempestivamente saranno riscontrate nel provvedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità.

Si ricorda che, ai sensi dell’articolo 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio, e riceveva una comunicazione relativa alla procedura espropriativa, è tenuto ad informare l’Amministrazione dell’eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell’immobile.

- Ufficio competente per il procedimento espropriativo: Direzione Programmazione e monitoraggio O.O.P.P. Beni e Servizi - (dirigente arch. Enrico Bruno Marzilli);

- Responsabile del procedimento di realizzazione dell’opera pubblica, Responsabile dell’endoprocedimento di dichiarazione di pubblica utilità e competente all’adozione di ogni provvedimento conclusivo dell’endoprocedimento: ing. Claudio Cofano.

Il Dirigente della Direzione Risorsse Idriche e Tutela dell’Atmosfera (ing. Claudio Cofano)

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Anna Bosco

■ Cresce ancora il turismo in Piemonte. I dati dei movimenti turistici dei primi sei mesi dell'anno indicano numeri in continua crescita: aumentano infatti del 2,2% gli arrivi e del 5,3% le presenze rispetto allo stesso periodo del 2024, e registrano quasi 2 milioni e 900mila arrivi e oltre 7 milioni e 700mila pernottamenti. Il tempo di permanenza media dei turisti sale da 2,6 a 2,7 notti. L'incremento è trainato sia dal turismo estero sia da quello nazionale. I turisti italiani crescono in termini di arrivi (+2,1%) e di pernottamenti (+6,2%). In aumento anche i numeri dall'estero, con +2,4% di arrivi internazionali e +4,4% di presenze, consolidando la quota dei turisti stranieri oltre il 50%. I movimenti dagli Stati Uniti d'America crescono di oltre il 20% nelle presenze. La Germania sostanzialmente stabile nel numero di pernottamenti, continua a essere il primo mercato estero per arrivi e presenze, seguita da Francia, Regno Unito, Svizzera e Benelux. Seguono, dopo gli Usa, Scandinavia (+4,3% negli arrivi e +6,2% nelle presenze) e Spagna (+9,5% negli arrivi e +8% nei pernottamenti). Guardando alle provenienze italiane, crescono gli arrivi dalla Lombardia (+5,6%) e anche le presenze (+7,7%). Seguono il Lazio, il Veneto e l'Emilia-Romagna. Il trend positivo riguarda tutte le aree-prodotto

QUASI TRE MILIONI DI PERSONE

Turismo, in Piemonte aumentano ancora arrivi

Sono saliti nel primo trimestre e la permanenza media dei visitatori è aumentata da 2,6 a 2,7 notti



Il trend positivo riguarda tutte le aree dell'offerta turistica

dell'offerta turistica. Va molto bene la montagna, scelta dal 20% dei turisti: segna un incremento di quasi il 14% delle presenze. Sono anche in aumento i turisti che scelgono le colline (+3,7% arrivi, +6,6% presenze) e i laghi del Piemonte (+1,6% arrivi, +2,5% pre-

senze). Torino e la sua prima cintura, che rappresenta la località scelta dal 37% dei turisti che arrivano in Piemonte, registra presenze in aumento del 3,3%. 'Spighe Verdi' è un programma gestito da Fee Italia (Foundation for Environmental Education) e Confa-

gricoltura, pensato per guidare i paesi rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. Ancora una volta, il Piemonte ha ottenuto il mag-

gior numero di riconoscimenti, confermando che i Comuni fanno del settore primario il loro punto di forza, mirando a un modello di agricoltura sempre più virtuoso e innovativo. Le Spighe Verdi piemontesi sono diciotto (con cinque nuovi ingressi): Acqui Terme, Alba, Bra, Canelli, Cagnano, Castiglione Falletto, Centallo, Cherasco, Chiusa di Pesio, Gamalero, Gavi, Guarene, Monforte d'Alba, Narzole, Poirino, Pralormo, Santo Stefano Belbo e Volpedo. Grande soddisfazione per Canelli (Asti) che ogni anno riesce sempre a riconfermarsi dopo il primo successo, avvenuto nel 2019. La cittadina spumantiera si è quindi riconfermata tra i Comuni più virtuosi d'Italia che si distinguono maggiormente per una gestione del territorio orientata verso la sostenibilità: dalla mobilità all'energia fino alla raccolta differenziata, passando per la qualità dell'offerta turistica, la cura dell'arredo urbano e ovviamente l'agricoltura e il corretto uso del suolo. «L'agricoltura ha un ruolo

prioritario nel programma 'Spighe Verdi' - afferma Gabriele Baldi, presidente di Asti Agricoltura - dalle pratiche sostenibili all'economia circolare, dalla tutela del paesaggio alla valorizzazione delle produzioni tipiche e dell'accoglienza turistica: sono alcune delle attività e delle strategie messe in atto dagli imprenditori agricoli, custodi dell'ambiente, per una gestione consapevole del territorio e una salvaguardia delle bellezze naturali che il territorio ci offre. Un grande plauso alla Città di Canelli che è riuscita a riconfermarsi, mantenendo queste caratteristiche virtuose all'interno del proprio territorio». «Confagricoltura è orgogliosa di essere al fianco dei Comuni nel percorso di miglioramento e partecipazione della comunità e delle imprese: investire in sostenibilità, innovazione e bellezza significa garantire sviluppo socioeconomico e nuove opportunità per luoghi ricchi di storia e tradizioni, spesso poco conosciuti, ma con enormi potenzialità. Complimenti all'amministrazione comunale di Canelli che ha scelto di intraprendere con Confagricoltura questo percorso, ben sapendo che il cambiamento necessita di azioni costanti, mirate, coordinate, che interessano l'intero territorio e la sua gestione, con profonde sinergie tra il Comune e a tutte le realtà agricole», dichiara la direttrice della Confagricoltura di Asti, Mariagrazia Baravalle.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

IN ATTESA DI CHEESE DAL 19 AL 22 SETTEMBRE A BRA ALCUNI ITINERARI PER SCOPRIRE LA RICCHEZZA CASEARIA DELL'ITALIA

■ Paese che vai, formaggio che trovi. Se cambiamo la parola usanza con formaggio nel noto proverbio, non ci allontaniamo molto dalla realtà. Perché l'Italia presenta un patrimonio caseario unico: ogni zona ha le sue varietà, legate al territorio, alle tradizioni locali e ai metodi di produzione specifici. In molti casi, usanze e formaggi si confondono. Con soli tre ingredienti – latte, sale e caglio – il nostro Paese dà vita a circa 500 formaggi diversi (alme-

Paese che vai, formaggio che trovi



no quelli censiti) tra di loro per sapori, consistenza e stagionatura. Questa interpretazione del detto, quindi, non celebra so-

lo la straordinaria diversità dei formaggi italiani, ma evidenzia anche il legame profondo tra cibo e territorio, tra cultura e produzione casea-

ria. Ogni formaggio racconta una storia unica, quella del suo pascolo di origine. E quindi quando visitiamo un luogo, viviamolo davvero anche attraverso le sue specialità gastronomiche, partendo proprio da quelle casearie. Alcune poco conosciute, perché hanno un raggio di commercializzazione per le loro

caratteristiche, vedi i formaggi freschi, che non va oltre il luogo di produzione e devono essere assaggiati sul posto, altre possono essere anche oggetto di un ricordo estivo da portare a casa. Iniziamo questo viaggio, che non vuole essere esaustivo, richiederebbe molte pagine, ma semplicemente trasmet-

tere piccole suggestioni estive, facendoci guidare dai formaggi presenti nei numerosi itinerari del progetto Slow Food Travel. Molti di questi, dal 19 al 22 settembre, saranno tra i protagonisti di Cheese 2025, l'evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo organizzato da Slow Food e Città di Bra.

UN VIAGGIO IN ITALIA ALL'INSEGNA DEL GUSTO. ALTRIMENTI L'INVITO È DAL 19 AL 22 SETTEMBRE A BRA PER CHEESE

Giro d'Italia con i formaggi «Slow Food Travel»

Torna l'appuntamento biennale con le eccellenze latteocasearie nazionali e internazionali

Le Valli del Natisone e del Torre e i formaggi da prato stabile



Partiamo dalle Valli del Natisone e del Torre: nell'estremo nord-est d'Italia, si incontrano due grandi culture europee e vive una comunità che ha saputo custodire saperi e usanze antiche, tramandate da generazioni. Ci troviamo a metà strada tra due mondi: da un lato quello che gravita intorno a Cividale del Friuli, città Unesco, capitale romana che ha dato il nome all'intera regione e primo regno longobardo d'Italia; dall'altro quello della valle dell'Isonzo, nelle Alpi Giulie, teatro della disfatta di Caporetto durante la Prima guerra mondiale, diventata oggi il polo più importante del turismo green della Slovenia. In questa zona incontaminata si possono assaporare formaggi da prati stabili come il Latteria San Canziano che ci propone Elisa Manig, che ha la sua azienda lungo il Natisone, precisamente a San Pietro. Elisa, come tutti i produttori che hanno aderito al progetto dei prati stabili, oltre a produrre formaggi straordinari, custodisce la biodiversità del territorio.

Bergamo e le valli del formaggio



Il titolo della prossima proposta, Bergamo e le valli del formaggio, non lascia dubbi: oltre la città, questo itinerario è caratterizzato da paesaggi alpini e dall'arte casearia. Al centro del lavoro sul territorio e del mantenimento della sua biodiversità agricola c'è la tutela delle razze autoctone, ancora oggi allevate e valorizzate: la Capra Orobica e la Bruna Alpina Originale, insieme alla Pecora Gigante Bergamasca. Tra i numerosi formaggi da scoprire, l'Agri di Valtorta, prodotto in un piccolo centro della Val Brembana di circa 300 abitanti. Nella locale latteria cooperativa, si produce questo piccolo formaggio cilindrico di latte vaccino intero a pasta cruda, Presidio Slow Food. Da non perdere anche il formaggio tipico Branzi, a pasta semicotta, considerato uno dei principi delle Orobiche: tra le produzioni più antiche delle valli, nato dall'omonimo paese dell'Alta Valle Brembana dove tuttora il latte intero di vacca viene lavorato secondo tradizione.

Le montagne biellesi e burro a latte crudo dell'alto Elvo



Spostandoci in Piemonte raggiungiamo le Montagne biellesi, un territorio dalla straordinaria varietà paesaggistica: dalla Serra Morenica di Ivrea a ovest fino alla selva Valsessera a est, attraversando le valli Elvo, Oropa, Cervo e Strona. Una mano aperta accoglie chi arriva a Biella, simboleggiando le cinque valli che definiscono il territorio. Uno dei prodotti più caratteristici di queste zone è il burro a latte crudo dell'alto Elvo, Presidio Slow Food, ottenuto dall'affioramento della panna dal latte conservato nel tradizionale fraidél, un piccolo fabbricato in pietra attraversato da acqua sorgiva che caratterizza gli alpeggi della valle. Dal latte scremato viene prodotta anche la toma magra (tùma), anch'essa a latte crudo, con aromi intensi di flora alpina e una consistenza caratteristicamente elastica.

Genova e i formaggi della razza Cabannina



Leggermente più a sud troviamo l'itinerario di Slow Food Travel dedicato alla misteriosa Genova e il suo affascinante entroterra. Il territorio genovese è da sempre crocevia di culture, merci, persone, ingredienti, profumi, sapori e idee. Questo intreccio ha forgiato uno stile di vita unico, che si percepisce sia sul mare che sulla sommità delle alture, alle quali fanno da contraltare le strette valli scavate dai rii e i caratteristici caruggi dei borghi della città. Oltre ai conosciuti pesto, focaccia e farinata, anche il formaggio merita attenzione. Al centro c'è la Cabannina, razza autoctona che prende il nome dalla piana di Cabanne. Dal suo latte si ricava una ricotta stagionata (il sarazzu) e diversi formaggi a latte crudo, senza l'uso di fermenti: la prescinsêua, tradizionale cagliata genovese (fresca o stagionata), la formaggetta (da consumare dopo 15 giorni) e l'u cabanin (che stagiona 120 giorni).

Il Valdarno superiore e l'abbucciato aretino



Lasciamo la Liguria per trasferirci nella vicina Toscana e in particolare nel Valdarno superiore, una valle dove si respira il tempo passato: dagli insediamenti romani ed etruschi, ai secoli del Medioevo e del Rinascimento con le contese tra Arezzo e Firenze, terra di accoglienza e passaggio per i pellegrini. Anche qui spicca un formaggio distintivo: l'abbucciato aretino, pecorino a pasta morbida, prodotto con latte crudo, che prende il nome dalla crosta spessa, elastica e con un'unghia piuttosto marcata su tutto il bordo. La mancata pastorizzazione del latte preserva le qualità gusto-olfattive: il sapore è dolce, con finale leggermente amaro e pungente.

Il Gran Sasso e il canestrato di Castel del Monte



Nel nostro viaggio non poteva mancare il parco del Gran Sasso. Conosciute anche come le terre della Baronia, queste aree sono plasmate da un'antropologia antica legata alla pastorizia. I prodotti locali, così come i piatti tipici, arrivano da una storia di scambi di prodotti con altre comunità e culture, come quelli generati dagli infiniti e lunghissimi viaggi di transumanza di pastori e greggi verso il tavoliere delle Puglie. Tra i formaggi spicca il canestrato di Castel del Monte: ogni primavera migliaia e migliaia di pecore salgono a Campo Imperatore. Dal loro latte si produce un pecorino canestrato che stagiona da due mesi a un anno. Il sapore è pronunciato e piccante: è buono da taglio e ottimo grattugiato.

La Costa d'Amalfi e il provolone del Monaco



Riscavalchiamo gli Appennini per raggiungere la Costa d'Amalfi. Nella mente dei più, questo tratto dell'Italia è sinonimo di mare, ma seguendo il sapore di un formaggio, il Provolone del Monaco, scopriamo un territorio affascinante: i Monti Lattari. La qualità del latte impiegato per il provolone è eccezionale, prodotto dalla vacca Agerolese (presente nell'Arca del Gusto Slow Food), razza locale molto rustica.

Per chi non può raggiungere tutti questi luoghi, l'invito è di venire a Bra, dal 19 al 22 settembre, dove si può fare un giro tra i migliori caci del mondo e conoscere i pastori e i casari che con maestria e tanta passione ci regalano forme del latte uniche.

Il Sulcis Iglesiente, non solo miniere



Finiamo questo ideale (e circoscritto) percorso turistico-caseario in Sardegna, precisamente nel Sulcis Iglesiente. Dal mare da favola di Sant'Antioco alle suggestive miniere dismesse che raccontano una storia industriale oggi in via di valorizzazione, questo angolo dell'isola è tanto spettacolare quanto magico, per chi vuole conoscere la natura e la comunità del territorio, assieme all'enogastronomia e alla pastorizia. I pastori ci consegnano, tra gli altri, un gioiello della produzione casearia italiana: il Fiore sardo. Formaggio pecorino, preparato secondo antichi metodi e affumicato a legna, realizzato con latte non pastorizzato, a pasta cruda, di buona consistenza. Il nome deriverebbe dall'utilizzo del fiore di cardo come caglio o di uno stampo in legno con un fiore scolpito.

Economia

VERSO SICILIA E SARDEGNA In compagnia di Fido

I traghetti Gnv sempre più «pet friendly» grazie a Innovadog

Nasce la collaborazione con l'azienda veneta specializzata in servizi per chi viaggia con animali

■ Gnv, Compagnia di traghetti del Gruppo Msc, ha inaugurato la nuova collaborazione con Innovadog, azienda veneta specializzata in soluzioni pet-friendly per il mercato premium, per rendere ancora più semplice e piacevole l'esperienza di chi viaggia con il proprio animale domestico. Negli ultimi quattro anni il numero di passeggeri con animali a bordo delle navi Gnv è cresciuto costantemente: da 45.000 nel 2021 a oltre 81.000 nel 2024. Per rispondere alla domanda in aumento, la Compagnia ha aumentato il numero di cabine pet-friendly sulle

principali rotte verso la Sicilia e la Sardegna e ora fa un passo in più con servizi pensati su misura per chi non vuole rinunciare a portare con sé il proprio cane in vacanza. Grazie alla collaborazione con Innovadog, i passeggeri potranno contare su una Pet Policy chiara e completa, pensata per accompagnare il cliente fin dalla prenotazione e durante ogni fase del viaggio. Video informativi proiettati a bordo e disponibili on-demand offriranno consigli utili per organizzare al meglio gli spazi in cabina, passeggiare nelle aree dedicate e prendersi cura del

proprio cane in ogni momento della traversata. Non mancherà un Digital Welcome Kit con una lettera di benvenuto, suggerimenti pratici per la preparazione al viaggio, un link a contenuti multimediali realizzati in collaborazione con gli esperti de «Il Cane Istruito», oltre a codici sconto per acquistare online sia accessori e prodotti innovativi per il benessere dell'animale dall'azienda WawPet, ma anche numerosi video-corsi e manuali con suggerimenti pratici e quotidiani per l'educazione del cane creati da Cinofilia Facile. «Siamo davvero felici di avviare questa col-

laborazione con Innovadog, perché l'attenzione verso i nostri passeggeri e i loro amici a quattro zampe è da sempre uno dei tratti distintivi di Gnv. Vogliamo che chi sceglie di viaggiare con noi si senta accolto e supportato in ogni fase del viaggio, con servizi pensati su misura per le loro esigenze. Per noi prendersi cura del benessere degli animali e dei loro proprietari significa offrire un'esperienza di viaggio davvero completa e di qualità», ha commentato Matteo Della Valle, chief commercial officer di Gnv. «Siamo molto felici di questa colla-

borazione con Gnv che rappresenta un passo significativo verso una cultura dell'accoglienza evoluta anche nel settore dei trasporti - commenta Federico Fiori, ceo di Innovadog Srl - Siamo orgogliosi di poter mettere a disposizione la nostra esperienza per contribuire a migliorare il viaggio dei passeggeri che scelgono di spostarsi con il proprio cane. L'approccio che ha segnato la collaborazione è quello di offrire maggiore valore a questa tipologia di ospite, interpretando i suoi bisogni specifici legati al benessere del cane e offrendogli soluzioni innovative e smart».



FIDO IN VIAGGIO
Sui traghetti Gnv si può viaggiare in tranquillità con il proprio animale domestico nella sicurezza di poter usufruire di tutti i servizi adeguati

ARENZANO, GESTIONE RIFIUTI SANITARI

Eco Eridania continua a crescere

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 2024 con ricavi di 449 milioni

■ L'Assemblea degli Azionisti di Eco Eridania Spa, azienda con sede ad Arenzano in provincia di Genova, leader a livello europeo nei servizi ambientali per rifiuti di origine sanitaria e tra i principali player nei rifiuti industriali e nell'end of waste, riunitasi sotto la presidenza di Andrea Giustini, ha approvato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Principali risultati finanziari

I ricavi totali del Gruppo EcoEridania al 31 dicembre 2024 ammontano a 449,2 milioni di euro, in crescita del 9,4% rispetto all'esercizio precedente, grazie al consolidamento delle società acquisite nel corso dell'esercizio 2023/2024 nel settore dei rifiuti industriali e dell'economia circolare.

L'Ebitda (inteso come differenza tra ricavi e proventi e costi operativi) si attesta a 103,9 milioni di euro, con una crescita dell'5,0% rispetto all'esercizio 2023. L'Ebit raggiunge i 56,4 milioni di euro, con un incremento del 6,0% rispetto all'anno precedente, pari a 3,2 milioni di euro dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.



Andrea Giustini

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 25,6 milioni di Euro, in incremento del 82,8 % rispetto al precedente esercizio (14 milioni di Euro nel 2023). Tutti i parametri finanziari previsti dal finanziamento

«Twister», sottoscritto dalla capogruppo Eco Eridania S.p.A., inoltre, sono stati rispettati. Il patrimonio netto del Gruppo EcoEridania, infine, registra un valore pari a 96,8 milioni di euro, con una crescita rispetto al 2023 (pari a 84 milioni di euro) generata per effetto dei risultati dell'anno precedente, portati a riser-va al netto dei dividendi distribuiti, pari a 8 milioni di Euro.

Andamento primo quadrimestre 2025. I ri-

sultati conseguiti nel primo quadrimestre del 2025 si confermano in linea con le attese del management, riflettendo la continuità delle performance operative già registrate nell'esercizio precedente. Le prospettive per i mesi successivi restano positive, in un contesto di mercato dinamico e in evoluzione.

Andrea Giustini, presidente di Gruppo EcoEridania, ha dichiarato: «L'esercizio 2024 ha rappresentato per la capogruppo Eco Eridania Spa e per l'intero Gruppo una fase di consolidamento della forte espansione avvenuta nel 2023, con particolare riferimento al settore dei rifiuti industriali e dell'economia circolare. Un anno caratterizzato anche dalla progressiva integrazione delle società acquisite, che hanno contribuito in modo significativo alla crescita complessiva. I risultati conseguiti confermano, inoltre, la validità delle linee strategiche definite dalla Direzione Aziendale e l'ottimo lavoro svolto dal management. Continueremo su questa traiettoria, con l'obiettivo di generare valore sostenibile nel lungo periodo».

SIGLATO UN PPA DI 15 ANNI

A2A ed Erg, accordo per energia eolica



Erg ha lanciato un progetto di repowering eolico

■ A2A ed Erg, attraverso la sua controllata Erg Power Generation S.p.A., hanno siglato un Power Purchase Agreement (PPA) della durata di 15 anni, a partire dal 1° gennaio 2027, per la fornitura complessiva nel periodo di circa 2,7 TWh di energia rinnovabile da fonte eolica.

Paolo Merli, amministratore delegato di Erg, ha commentato: «Siamo particolarmente orgogliosi di questo accordo, che da un lato valorizza al meglio il nostro più recente progetto di repowering eolico avviato in Italia, attraverso meccanismi di vendita dell'energia capaci di stabilizzarne i ricavi, dall'altro ci permette di contribuire, seppur indirettamente, a stabilizzare i prezzi a famiglie ed imprese. Con il contratto siglato oggi con A2A - primaria multiutility italiana, fortemente impegnata come noi nel percorso di decarbonizzazione - l'energia contrattualizzata dal Gruppo tramite contratti a lungo termine con controparti private salirà ad oltre 3,5 TWh

annui, a conferma dell'efficacia della nostra strategia route-to-market». «L'accordo siglato con Erg, che ci affida parte della sua capacità rinnovabile, conferma il nostro ruolo di piattaforma per l'Energy Management capace di aggregare l'energia green prodotta dai nostri impianti a quella di altri operatori e di offrire soluzioni flessibili per soddisfare le esigenze di consumo di diverse tipologie di clienti - commenta Renato Mazzoncin, amministratore delegato di A2A - Per il nostro Gruppo si tratta del primo Ppa con durata 15 anni con un operatore di primaria importanza quale Erg: un orizzonte temporale esteso che ci consente ulteriore stabilità e visibilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. Continueremo a garantire energia che sia accessibile nel costo, affidabile per le esigenze della clientela e sostenibile perché rinnovabile, contribuendo al contempo alla sicurezza e all'equilibrio energetico del Paese, di imprese e cittadini».

RONCO SCRIVIA

Racing Force allunga la partnership con IPkarting

■ Racing Force Group (azienda di Ronco Scrivia) ha annunciato l'estensione della partnership pluriennale dei propri brand Omp e Bell Racing con IPkarting (Ipk), costruttore di riferimento nel karting a livello globale, per la fornitura di kartwear e caschi all'avanguardia.

Con sede e produzione a Salizole (Verona), IPkarting si è affermata in pochi anni fra le realtà al vertice del settore, grazie a numerosi successi conquistati nelle principali competizioni internazionali attraverso i marchi Praga e

Formula K. Dal 2023 la nuova proprietà di IPkarting, facente capo a Daniel Sliva and Petr Ulbert, ha avviato un ambizioso processo di riorganizzazione mirato a un ulteriore rafforzamento in pista. Il legame di lunga data con Omp e Bell Racing proseguirà per assicurare i massimi livelli di protezione, comfort e performance ai piloti ufficiali schierati dai team Praga e Formula K, con una gamma di prodotti che include tute, guanti, scarpe, underwear, caschi e accessori. L'accordo comprende inoltre la realizzazione di una

linea kartwear dedicata ad OK1, RS Kart e Tillotson, gli altri marchi parte dell'universo IPkarting. Corrado Audisio, sales senior manager di Racing Force Group, ha commentato: «Collaboriamo con IPkarting da ormai dieci anni, durante i quali abbiamo celebrato insieme molti successi in pista, e ricevuto molte indicazioni fondamentali per l'evoluzione dei nostri prodotti. Siamo quindi felici di proseguire questo solido rapporto, equipaggiando i piloti ufficiali Praga e Formula K con il kartwear Omp e i caschi Bell

Racing che rappresentano l'eccellenza della disciplina a livello di sicurezza, performance e stile. Insieme, siamo determinati a conquistare altri grandi risultati in pista».

Daniel Sliva, ceo e co-proprietario di IPkarting, ha affermato: «Sono molto contento di poter annunciare il proseguimento della collaborazione con i marchi Omp e Bell Racing di Racing Force Group, una realtà che come IPkarting è in continua crescita. Come dico sempre, se vuoi essere il numero uno devi avere un partner che è il numero uno».



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
SCANSIONA IL CODICE QR



DALL' **IMPRESSIONISMO** ALLA **MODERNITÀ**

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di **Corot** e dal realismo incisivo di **Caucket**, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di **Monet, Degas, Renoir, Manet** e **Pissarro**, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con **Cézanne, Signac, Marie Laurencin** e molti altri.

Un percorso attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

ORARIO ESTIVO / da Martedì a Domenica 10-13 / 16-20 - Chiuso Lunedì
Aperture serali straordinarie / Scopri tutte le date su www.belocalpiemonte.it
APERTI A FERRAGOSTO 10-13 / 16-20

GRAZIE AL GRANDE SUCCESSO, LA MOSTRA È PROROGATA FINO AL 7 SETTEMBRE!

IL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, MONTI E VALLI DELL’OSSOLA Vuole diventare virale

Influencer per promuovere il territorio

Coinvolti nel progetto «SustainEvents», sulla sostenibilità turistica, hanno visitato l’Isola Bella e Domodossola

Paolo Usellini

■ Dopo la presentazione nei mesi scorsi a Baveno del progetto Interreg “SustainEvents” sul tema della sostenibilità turistica, in questi giorni sono iniziate le prime esperienze nel territorio. Un gruppo composto da 7 giovani digital content creator italiani è stato accompagnato, tra l’altro, sull’isola Bella per assistere ad un evento dello Stresa Festival, poi a visitare Domodossola e, infine, alla cava di Oira a Crevola per partecipare ad uno spettacolo della rassegna Tones on the Stones. Tutti siti, va detto, che si caratterizzano proprio per l’impegno verso la sostenibilità. Per il presidente del Distretto turistico dei Laghi, Monti e Valli dell’Ossola Francesco Gaiardelli, che del progetto è uno dei partner, «è stata un’esperienza che si è rivelata essere, come d’altronde ci aspettavamo, estremamente positiva e carica di emozioni». Spiega in una nota Gaiardelli: «Per comprendere pienamente il significato di turismo sostenibile, è stato necessario mettersi a confronto con esperienze concrete come quelle dello scorso weekend.



Gli influencer coinvolti nel progetto

Grazie allo sforzo dei partner di questa iniziativa di cooperazione Italia-Svizzera, siamo in grado di far vivere ai nostri ospiti un soggiorno slow ed autentico tra ville e giardini, borghi d’eccellenza e momenti di gusto tra laghi e monti. Gli influencer, che erano accompagnati dal nostro staff, hanno mostrato pieno stupore e ammirazione per quanto visitato - rimarca il numero uno dell’Atl - e per le esperienze vissute

a 360 gradi». Va ricordato che “SustainEvents” vede come Ente capofila la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. L’obiettivo del progetto, spalmato in due anni, è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile del turismo attraverso la valorizzazione di grandi eventi culturali e sportivi in siti che si caratterizzano per l’impegno verso la sostenibilità, oltre che per la bellezza del contesto ambientale.

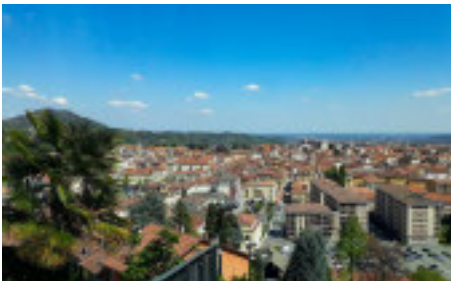
Sul fronte italiano l’iniziativa ha incassato finanziamenti per 1 milione e 530 mila euro, cui si aggiungono 136 mila franchi svizzeri. «Coinvolgendo gli influencer - conclude Gaiardelli - che hanno canali social ricchi di followers, promuoviamo il Distretto, certi che il tema della sostenibilità non debba solo essere solo uno slogan, bensì tradursi in esperienze concrete alla portata di tutti».

IL 70 PER CENTO DEI VISITATORI SONO ITALIANI

Il turismo cresce nel Biellese

Nel primo semestre 2025 si registra un incremento del 10,7 per cento negli arrivi

■ L’Osservatorio Turistico del Biellese, strumento congiunto di Fondazione Biellezza, Atl Terre dell’Alto Piemonte, VisitPiemonte e Regione Piemonte, ha diffuso il report ufficiale sul primo semestre del 2025, confermando una crescita solida e strutturale dell’attrattività turistica del territorio. Il Biellese registra un incremento del 10,7% negli arrivi e del 10,6% nelle presenze, dati percentuali di crescita superiori all’incremento sia a livello regionale che per il territorio di competenza dell’Atl. Dall’analisi per comparto ricettivo, si evidenzia che oltre il 45% dei turisti pernotta nelle strutture ricettive alberghiere; le locazioni turistiche salgono al secondo posto nelle preferenze dei vacanzieri con il 15,5% sul totale delle presenze. Seguono Cav, ostelli e alloggi vacanze, case per ferie e bed and breakfast. Dal punto di vista dei mercati di provenienza, oltre il 70% dei movimenti turistici nel Biellese sono di provenienza italiana: i principali bacini si ritrovano nel turismo interno regionale e, a seguire, in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna che insieme costituiscono circa il 70% dei movimenti nazionali. I movimenti turistici dei mercati esteri, la cui quota corrisponde a meno del 30% del totale, nei primi sei mesi del 2025 registrano un calo del 4,2% negli arrivi e una crescita del 2,1% nei pernottamenti. I principali mercati sono Francia, Germania, Svizzera e Benelux. Gli Stati Uniti d’America, che si posizionano al quinto posto, incrementano le presenze del 2% in confronto allo stesso periodo dell’anno precedente. Dalle analisi emerge che il sentiment sulla rete del prodotto turistico del Biellese è maggiore rispetto al valore regionale: 87,8/100 vs 86,7/100 e, in particolare, nella ricettività, il Biellese presenta un valore di sentiment pari a 88,7/100 (+0,4) maggiore rispetto al Piemonte, 84,7/100 (+0,2). Anche per le attrazioni, per le quali il Piemonte presenta un valore di sentiment pari a 90/100 (-0,2), il Biellese registra un valore superiore:

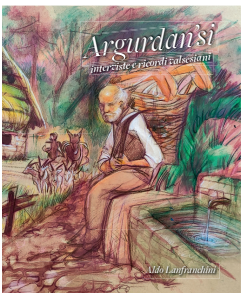


91,8/100 (+1,8). Il valore del Biellese è maggiore rispetto al valore del prodotto turistico della Franciacorta: 87,8/100 vs 87/100. «Il Biellese è un territorio unico: ricco di natura, cultura manifatturiera, autenticità e qualità della vita», commenta Paolo Zegna, presidente Fondazione Biellezza. «È una terra che si sta riscoprendo anche come destinazione turistica, con consapevolezza e visione».

PRESENTAZIONE LUNEDÌ PROSSIMO

I racconti dei nonni nel libro di Lanfranchini

■ «Nella mia vita mi sono sempre incuriosito dei racconti, degli aneddoti, dei proverbi delle filastrocche, dei modi di vivere che i nostri vecchi mi trasmettevano»: così Aldo Lanfranchini racconta il suo libro «Arvugh’si e legru a tücc», c’he ver-



rà presentato lunedì 11 agosto alle 17.30 al Teatro dell’Unione Alagnese. «Andando a ritroso di alcuni anni - continua - con Marinella, un giorno ci siamo recati ad Alagna, dietro consiglio di Emilio Stainer, per conoscere ed intervistare “Teino” Ferraris; dopo pochi anni Aldo Ferla a Riva Valdobbia. Queste interviste le riposi nell’archivio con la promessa a me stesso che avrebbero dovuto essere pubblicate. Sono passati almeno dieci anni da allora ed altri lavori mi hanno impegnato, ma la promessa è sempre stata nella mente. Riordinando l’archivio negli ultimi mesi dell’anno scorso sono rispuntate e da qui la decisione di arricchire le due con altre interviste che potessero essere inerenti al tema e formare così un volume di ricordi, appunti “Argurdan’si”». «Mi sono così recato - aggiunge -, sempre con Marinella, presso conoscenti ed amici che potessero arricchire con i ricordi della loro vita le due interviste ed il risultato è stato che alla fine fossero undici, alle quali ho aggiunto alcuni appunti che da sempre annoto quando ne ho l’opportunità. Tutto questo è raccolto in un libro di 200 pagine ricco di storie ed immagini, alcune veramente rare».

Il programma

Crisi idrica, Est Sesia procede con le chiusure

■ Novara. Est Sesia, il Consorzio di irrigazione e bonifica, interviene sulla crisi idrica di questi giorni che «è dovuta alle ridotte portate dei fiume Po e Dora Baltea e all’impossibilità di incrementare la portata del Canale Cavour con acque del canale Regina Elena. Ieri, all’ingresso del Canale Cavour nel



comprendorio Est Sesia, si aveva una portata di 23 m³/s, a fronte dei 60 m³/s di competenza». «La situazione attuale - si legge in una nota - è dovuta un abbassamento delle temperature, che ha comportato una contrazione delle portate in transito nei fiumi Po e Dora Baltea, e si concentra

in un’area specifica: precisamente nel tratto di Canale Cavour tra il Sostegno Busca ed il Sostegno Agogna, inclusi tutti cavi e rogge ad esso collegati, in particolare rogge Busca e Biraga e Cavo Montebello. Il problema, che risulta essere urgente e inderogabile, prevede l’applicazione di misure correttive. Si è quindi ipotizzato di attuare un piano in due fasi». La prima fase, scattata ieri prevede che vengano chiuse le dispense e i sussidi sul Dan. Questa operazione serve per accumulare una quantità d’acqua sufficiente a sostenere le portate necessarie nel settore in crisi, avente a oggi più del 70% di riduzione, garantendo un’erogazione turnata adeguata nel comprendorio del medio e basso novarese e nella parte alta della Lomellina. Da lunedì 11 agosto 2025 tutte le dispense e sussidi del Dan verranno prontamente riaperti e inizierà la turnazione tra i vari sistemi. Le zone che precedentemente erano state interessate dalle turnazioni, in questa seconda fase ne saranno esenti e in esse verrà applicata la riduzione vigente. Nello specifico si alterneranno per 4/5 giorni le erogazioni della Roggia Busca, della Roggia Biraga, più l’asta del Canale Cavour tra Gargarengo ed il Sostegno Agogna. Questo piano di emergenza, ancorché limitato e circoscritto allo snodo di Gargarengo, risulta l’unica soluzione praticabile per garantire un’equa e sostenibile ripartizione e raggiungere le zone in grave penuria. Le misure sono temporanee e ovviamente continuerà il monitoraggio dei fiumi al fine di una pronta ripresa. Nel contempo, si informa che lunedì 11 agosto verrà ridotta ulteriormente la portata del canale Regina Elena, nel pieno rispetto della nota ultima del Consorzio del Ticino. Anche in questo caso verranno applicate misure mirate, ma in tutt’altro comparto.

Lago Maggiore/1

AronaMen Triatlon, successo per Fontana

Domenica 27 luglio 2025 Arona ha accolto la 15ª edizione dell’AronaMen Triathlon 112.9 km, uno gli eventi sportivi estivi più attesi sul Lago Maggiore. La gara, caratterizzata da paesaggi suggestivi e percorsi tecnici, ha visto sfidarsi 220 triatleti, offrendo una giornata di sport e spettacolo a residenti e turisti. La competizione è iniziata alle 6.30 con partenza dal Lago Maggiore: gli atleti hanno affrontato 1,9 km di nuoto, seguiti da 90 km di ciclismo no draft e 21 km di corsa sul lungolago di Arona. Per motivi logistici, la frazione bike è stata accorciata di circa dieci chilometri, con giro di boa anticipato prima delle salite verso Stresa a causa di un cantiere. Tra i triatleti al via il grignaschese Nicolò Fontana, che ha chiuso la gara in 3 ore e 52 minuti e si è classificato 6 assoluto e 2 della categoria 52.

Lago Maggiore/2

Lesacup 2025, torna il grande tennis

Lesacup 2025: il grande tennis internazionale torna sul Lago Maggiore dal 18 al 24 agosto Dal 18 al 24 agosto 2025 i campi in terra rossa dello Sporting Lesa, affacciati sulle splendide rive del Lago Maggiore, tornano ad ospitare l’élite del tennis mondiale per la quinta edizione della Lesacup, torneo maschile ITF che quest’anno compie un ulteriore passo avanti, grazie all’aumento del montepremi da 25.000 a 30.000 dollari, confermandosi tra gli appuntamenti più prestigiosi del circuito. L’evento, organizzato in collaborazione con SportWatchers e patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Novara e Comune di Lesa, si prepara a regalare una settimana di grande sport, spettacolo e valorizzazione del territorio. L’accesso al pubblico resterà gratuito, in linea con lo spirito inclusivo della manifestazione. Tutti i match saranno inoltre trasmessi in streaming gratuito su sito e app ITF.

■ La quarta edizione di «Fai la mossa giusta» si prepara a tornare a Casale Monferrato con un format rinnovato e ancora più inclusivo, confermandosi un appuntamento di riferimento per l'orientamento formativo e professionale sul territorio.

L'evento, strutturato come una giornata interamente dedicata alla conoscenza dei percorsi di studio e delle opportunità lavorative, sarà rivolto a un pubblico ampio ed eterogeneo: non solo studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma anche adulti in cerca di occupazione o interessati a un percorso di ricollocamento professionale.

In seguito a numerosi incontri della delegazione della Città di Casale Monferrato, guidata dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Fiorenzo Pivetta, con i rappresentanti delle principali associazioni di categoria, di imprese locali, istituzioni e agenzie formative è nato un confronto ricco e partecipato, volto a raccogliere proposte e suggerimenti utili a costruire un'edizione ancora più ricca di contenuti, con l'obiettivo di accompagnare i visitatori - giovani e adulti - in un percorso di consapevolezza e orientamento tra le molteplici strade offerte dal mondo della formazione e del lavoro.

L'edizione 2025 sarà nuovamente ospitata negli spazi del

CASALE MONFERRATO

«Fai la mossa giusta», torna l'evento che orienta i giovani

La quarta edizione si terrà nel prossimo novembre con un format ancora più innovativo e inclusivo



Tante le occasioni di match tra offerta e domanda di lavoro

PalaFiere Riccardo Coppo, che tornerà a essere un vero e proprio hub dell'orientamento: i partecipanti potranno incon-

trare enti, istituzioni scolastiche, università, agenzie formative, aziende e realtà del territorio, con l'opportunità di

conoscere da vicino i diversi percorsi di carriera e di entrare in contatto diretto con chi lavora ogni giorno nei settori

produttivi, nei servizi e nelle professioni. L'assessore Fiorenzo Pivetta ha spiegato: «Stiamo mettendo in campo idee e prospettive che scaturiscono dalle passate edizioni, cercando di valorizzarne i punti di forza che abbiamo riscontrato lo scorso anno. Fai la mossa giusta si sta strutturando come un evento sempre più ampio e rivolto a tutti: giovani, famiglie, adulti, scuole e singoli cittadini. L'obiettivo è offrire uno sguardo completo sulle opportunità formative e professionali del nostro territorio, dalle scuole superiori alla formazione professionale e universitaria, fino alle occasioni di impiego nelle aziende, negli enti pubblici, nelle Forze Armate e dell'Ordine. Quest'anno, inoltre, è previsto un coinvolgimento più strutturato di Agenzia Piemonte Lavoro, che rappresenta un importante valore aggiunto». La presenza attiva di Agenzia

Piemonte Lavoro - ente che coordina i Centri per l'impiego piemontesi - consentirà di rafforzare il legame tra offerta di competenze e domanda di lavoro, offrendo ai partecipanti un supporto concreto nella definizione del proprio percorso professionale. Il personale del Centro per l'impiego di Casale Monferrato sarà a disposizione per fornire informazioni, consulenze e orientamento sulle opportunità occupazionali del territorio, sui servizi alle imprese e alle persone in particolare a quelle con disabilità e con maggiori difficoltà a inserirsi o reinserirsi sul mercato del lavoro. In questa occasione, inoltre, i visitatori interessati potranno aggiornarsi sulle competenze più richieste nei diversi settori, conoscere le posizioni lavorative aperte e candidarsi.

Sono già in programma nuovi incontri con tutte le realtà coinvolte, per definire nel dettaglio un programma capace di rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più vasto e alla continua evoluzione del mondo della formazione e del lavoro.

Le aziende che intendano contattare la Città di Casale Monferrato per richiedere informazioni ed eventualmente partecipare all'iniziativa (le ultime richieste verranno vagliate a settembre 2025), possono contattare l'Ufficio Lavoro all'indirizzo lavoro@comune.casale-monferrato.al.it

DAL 6 SETTEMBRE 2025 AL 6 GENNAIO 2026

Le opere di Pietro Francesco Guala al Civico

In mostra i ritratti nobiliari e l'arte sacra di uno dei più grandi pittori casalesi del Settecento

■ Dal 6 settembre 2025 al 6 gennaio 2026, il Museo Civico e Gipsoteca Leonardo Bistolfi di Casale Monferrato ospiterà la mostra «Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano. Dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino alle opere del Museo Civico di Casale Monferrato», un'esposizione che celebra una delle figure più rappresentative del Settecento pittorico piemontese. L'appuntamento rappresenta uno dei momenti salienti della programmazione culturale autunnale della città ed è frutto della collaborazione tra la Città di Casale Monferrato e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, ed è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Pietro Francesco Guala (1698-1757), pittore casalese tra i più rappresentativi del Settecento piemontese, è al centro di un percorso espositivo che intreccia arte sacra e ritrattistica ufficiale. Cuore della mostra è l'eccezionale ciclo dei ritratti dei marchesi Scarampi di Camino, presentato integralmente dopo un lungo e complesso intervento di tutela che ne ha consentito il recupero, la restituzione e il restauro, grazie all'azione congiunta del Ministero della Cultura, del Segretariato Regionale per il Piemonte, della Soprintendenza ABAP di Alessandria-Asti-Cuneo, del Nucleo Carabinieri Tu-



tela Patrimonio Culturale di Torino e della Fondazione Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale». Il progetto espositivo prevede l'esposizione di questo prezioso nucleo in dialogo



con i dipinti conservati nella Pinacoteca del Museo Civico. Un percorso che consentirà di approfondire l'evoluzione del linguaggio pittorico di Guala, rivelandone le molteplici sfaccettature.

La mostra si estenderà anche fuori dalle sale del museo: sono previste aperture straordinarie in alcuni edifici civili e religiosi della città, per scoprire in situ ulteriori testimonianze lasciate

dall'artista a Casale Monferrato. Un vero e proprio itinerario urbano che collegherà esposizione, storia e paesaggio; un ulteriore passo nel percorso di attenzione e cura che la Città di Casale Monferrato dedica al proprio patrimonio artistico.

Una nuova opera di Guala, concessa in deposito dal Ministero della Cultura, andrà, inoltre, ad arricchire la collezione del Museo Civico e sarà esposta nella Galleria del Settecento: essa si affiancherà alla tela recentemente acquisita raffigurante Muzio Scevola davanti a Porsenna, già parte del percorso permanente.

I contenuti dell'iniziativa saranno approfonditi nell'ambito della presentazione prevista nelle settimane a ridosso dell'apertura.

CASALE, CORSO INDIPENDENZA E VIA VISCONTI

Energia elettrica, il 12 agosto stop dalle 8.30 alle 15

■ Come comunicato dalla società e-distribuzione, nella giornata di martedì 12 agosto dalle 8,30 alle 15 verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in Corso Indipendenza e Via Visconti, a Casale Monferrato, per consentire lavori sugli impianti. Nello specifico saranno interessati i numeri civici di Corso Indipendenza: da 57 a 57b, 30a e sn. Per quanto riguarda Via Visconti, il civico 5a. L'intervento coinvolgerà esclusivamente i

clienti alimentati in bassa tensione. Durante i lavori l'energia potrebbe essere momentaneamente riattivata: si raccomanda quindi prudenza e si consiglia di non utilizzare gli ascensori. Per informazioni è possibile consultare il sito e-distribuzione.it, utilizzare l'app gratuita, inviare un SMS al numero 320.2041500 con il codice POD presente in bolletta, oppure contattare il Numero Verde 803.500 per la segnalazione di guasti.

ALESSANDRIA

Parco secolare di Napoleone, iniziati lavori di riqualificazione

■ Sono iniziati in questi giorni i lavori di riqualificazione del parco secolare del Polo di Marengo, alle porte di Alessandria, luogo della storica vittoria di Napoleone del 14 giugno 1800. Il progetto «Marengo Hub» - che rientra nel Bando Periferie 2016 - vedrà circa 6 ettari di area verde rimessi a nuovo nella parte storica accanto al museo e in quella da decenni diventata incolta e bosco.



«Dopo mesi di pianificazione e collaborazione con il Comune - commenta Maurizio Sciaudone, consigliere provinciale delegato - finalmente si parte con questa iniziativa. È un passo importante per la valorizzazione dell'intero Polo Culturale e per tutto il territorio».

Agenzia delle Dogane

Sequestrati 4mila «falsi» maglioni

Quattromila maglioni di lana per un valore di oltre 50 mila euro sono stati messi sotto sequestro dell'Ufficio delle Dogane di Alessandria per false e fallaci indicazioni di origine.

I funzionari sono intervenuti al termine di accertamenti avviati dopo una segnalazione di «anomalia» del Circuito Doganale di Controllo.

Nel corso della verifica della merce, proveniente dalla Tunisia e costituita da capi di abbigliamento, è stata accertata la presenza di irregolarità rispetto alle comunicazioni in merito all'origine e al produttore degli articoli: alcune etichette riportavano la falsa indicazione 'Made in Italy', altre riproducevano, accanto al marchio, il nome di località italiane (Roma, Firenze, Viareggio, Bologna-Italy, Genova, Milano), diciture quali 'Designed in Italy', 'Italian experience', 'Italian Style' o, ancora, l'immagine di bandiere di Italia, Stati Uniti e Giappone.

«La normativa che disciplina le indicazioni di origine - informa una nota dell'Agenzia delle Dogane - è volta a tutelare i consumatori da pratiche commerciali scorrette che potrebbero trarli in inganno sulla provenienza dei prodotti. La differenza tra falsa e fallace indicazione risiede nel fatto che la prima è una dichiarazione direttamente falsa, mentre la seconda è un'allusione ingannevole che sfrutta elementi diversi dall'indicazione diretta di origine».

■ Incontro, ieri mattina a Roma, al Mit tra il vicepremier, il ministro Matteo Salvini e la sindaca di Genova Silvia Salis. Al centro del colloquio, definito dal Comune «cordiale e concreto», il tema del finanziamento per Skymetro e in generale sui dossier che interessano il capoluogo ligure. «Preso atto che la giunta cittadina non intende realizzare l'opera, è stato affrontato il tema delle risorse già erogate, evidenziando che quelle già spese non dovranno essere restituite - si legge in una nota inviata dal Comune di Genova e indicata come congiunta con il Mit - Salvini ha confermato di continuare a seguire con la massima attenzione i dossier che riguardano il capoluogo ligure, e per questo inviterà tutti i soggetti coinvolti a discutere di alcuni temi delicati come quelli delle grandi opere a partire dal tunnel subportuale».

La sindaca Salis ha espresso «soddisfazione per l'incontro, ringrazia il Ministro per la disponibilità e conferma la volontà del Comune di Genova di partecipare al prossimo avviso pubblico con un nuovo progetto per il trasporto pubblico dedicato alla Val Bisagno». Si è parlato anche del tunnel subportuale, per il quale la sindaca, dagli schermi del consiglio comunale, martedì aveva lanciato un allarme sull'aumento dei costi. La sindaca si è detta soddisfatta «per la volontà del ministro di organizzare un tavolo con Aspi e tutti i soggetti interessati al tunnel subportuale», anche se, martedì,

INCONTRO A ROMA TRA LA SINDACA E IL MINISTRO SALVINI

Skymetro, Genova dovrà restituire 32 milioni

Salis ha annunciato che il Comune parteciperà al prossimo avviso pubblico con un nuovo progetto per la Valbisagno



Il progetto dello Skymetro è stato definitivamente abbandonato

di, in serata Aspi aveva rassicurato con la seguente nota: «In merito alle dichiarazioni circolate riguardo gli impegni di Aspi nei confronti della comunità ligure, l'azienda ci tiene a far sa-

pere che è fortemente impegnata a rispettare gli accordi assunti con gli enti locali. In questo contesto si ricorda che Aspi rimane assolutamente concentrata sul tema della sicurezza,

che resta prioritaria in tutte le sue attività, a partire dal prosieguo del vasto piano di ammodernamento e manutenzione che sta portando avanti su tutta la rete in concessione, con uno

sforzo notevole proprio sul territorio ligure». Immediate le reazioni dell'opposizione, in particolare della Lega. «Il centrosinistra non solo ha fatto perdere a Genova un finanziamento già stanziato di 398 milioni per realizzare lo skymetro, ma ora grazie alla gestione approssimativa della Giunta Salis la città dovrà restituire al Governo più di 32 milioni - scrive la capogruppo della Lega in Consiglio comunale a Genova Paola Bordilli commentando l'esito dell'incontro a Roma tra il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e la sindaca di Genova Silvia Salis sul progetto dell'asse di trasporto pubblico sopraelevato per collegare la Val Bisagno con il centro città - La sinistra gioca coi numeri sulla pelle dei genovesi, e la prova è tutta nei rendiconti che il Comune ha già inviato al ministero delle Finanze». In effetti per realizzare lo Skymetro sono stati assegnati a Genova 398 milio-

ni di cui 39,8 già trasferiti al Comune a titolo di anticipazione.

Al momento, il Comune di Genova ha speso e rendicontato circa 4 milioni, a cui - se l'amministrazione non intende proseguire con l'investimento - si aggiungeranno circa 3 milioni di penali per la risoluzione di contratti già sottoscritti. Alla luce del ripensamento, la città non riceverà più i 398 milioni e non saranno avanzate pretese sulle risorse già spese e rendicontate, come impone la legge. La città sarà però tenuta alla restituzione di circa 32 milioni, quelli avanzati.

Secondo Legambiente, da sempre contraria al progetto «il Ministero riconosce giustamente che le attività svolte fino ad oggi rientrano in un'attività di studio finalizzata a individuare la soluzione migliore per la viabilità della Valbisagno; pertanto, le somme in questione sono coperte dal finanziamento erogato e non devono essere restituite dal Comune di Genova. È una soluzione di buon senso e giuridicamente corretta. Apprezziamo che le parti siano state capaci di superare le diverse posizioni politiche, ragionando da istituzioni e rispettandosi reciprocamente», scrive Stefano Bigliuzzi, presidente ligure di Legambiente - Da parte nostra continueremo a seguire il tema della viabilità della Valbisagno, auspicando che si trovi una soluzione adeguata, non pericolosa, non impattante e sostenibile dal punto di vista ambientale».

I BIGLIETTI CONSENTONO UN ACCESSO DIRETTO E SEMPLIFICATO ALLE DESTINAZIONI LONTANE

Da Genova ai Caraibi con Volotea

Accordo di interlinea tra compagnie per i collegamenti tramite l'aeroporto di Parigi

■ Volotea, la compagnia aerea delle piccole e medie città europee, annuncia la firma di un importante accordo di interlinea con le compagnie Air Caraïbes e French bee. Grazie a questo accordo, i passeggeri in partenza dalle destinazioni europee servite da Volotea potranno raggiungere più facilmente numerose mete nei Caraibi come Cancún, Santo Domingo o Punta Cana, nelle Antille-Guyana, negli Stati Uniti, in Québec, in Polinesia Francese e a La Réunion, effettuando scalo a Parigi Orly e usufruendo di un servizio di viaggio integrato e semplificato. Nell'ambito di questo accordo, Air Caraïbes e French bee vendono, sui loro siti web e tramite agenzie di viaggio, i voli Volotea da/per Parigi-Orly in connessione con i loro collegamenti verso i Caraibi, la Polinesia Francese, La



Réunion, il Canada e gli Stati Uniti. La collaborazione offre così ai passeggeri delle città europee servite da Volotea e collegate a Parigi Orly - come Genova e Torino - un accesso diretto e semplificato alle destinazioni di lungo raggio, eliminando le consuete difficoltà delle coincidenze. Infatti, i passeggeri potranno così usufruire di un servizio completamente integrato che

include: un biglietto unico per l'intero viaggio, il trasferimento diretto dei bagagli dalla partenza alla destinazione finale, senza necessità di ritiro a Parigi-Orly e coincidenze ottimizzate tramite l'aeroporto di Parigi-Orly.

Tra le destinazioni oltreoceano servite da Air Caraïbes e French bee ci sono: Guadalupa, Martinica, Guyana Francese, Polinesia Francese, La Réunion, Saint-Martin, Saint-Barthélemy, Bahamas, Repubblica Dominicana, Messico, Canada e, nel caso di French bee, anche gli USA (Miami, San Francisco, Los Angeles e Newark). Ma non solo. Infatti, questo accordo contribuisce anche ad aumentare l'attrattività delle città europee, offrendo ai residenti d'oltremare e ai nordamericani la possibilità di scoprire nuove regioni turistiche.

LA LETTERA DI COZZI

Balneabilità Punta Vagno interviene il difensore civico

■ Il difensore civico di Regione Liguria Francesco Cozzi, in qualità di garante regionale per il diritto alla Salute, ha scritto una lettera ai vertici di Iren, all'assessore all'Ambiente del Comune di Genova Silvia Pericu, ai competenti della civica amministrazione, ad Arpal, al Ato Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana e alla struttura Igiene e Sanità Pubblica di Asl 3 per segnalare le criticità in merito alla qualità dell'acqua nel tratto di costa fra Punta Vagno e Priaruggia. Il garante ricorda i numerosi divieti di balneazione che hanno riguardato questa

area del levante genovese, sottolineando che la situazione si è ripetuta più volte anche nel corso degli anni precedenti e cita le recenti documentazioni di Regione Liguria e Arpal, in cui viene definita «scarsa» la qualità delle acque balneabili in questo tratto di costa. «Nel rispetto del ruolo che ricopro, anche in considerazione delle ripetute segnalazioni dei cittadini - spiega Francesco Cozzi - era doveroso intervenire presso gli organismi competenti per chiedere le cause che hanno determinato questa situazione e una relazione sulle misure adottate, sia a Levante che sul Lungomare di Pegli, per porvi rimedio. Come è noto, infatti, il Comune nel corso degli anni si è dotato di ben tre impianti di depurazione lungo questa parte di litorale, precisamente a Punta Vagno, Sturla Vernazzola e Quinto». Dopo avere ricordato le direttive europee e quelle nazionali, che impongono il trattamento delle acque reflue urbane e definiscono i parametri massimi di concentrazione dei residui, il Garante ha, dunque, invitato Iren a garantire una migliore qualità delle acque. «Ero già intervenuto presso Iren, rispetto a queste problematiche, nel 2023, tuttavia - conclude - devo constatare che la situazione non è migliorata e ora, nel pieno della stagione balenare, auspico che, nell'interesse della salute dei cittadini si garantisca tempestivamente una rete di smaltimento delle acque reflue urbane più efficiente».

Salute

Celiachia, in Liguria 6.700 pazienti hanno due percorsi terapeutici

■ Sono stati approvati i due Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali per la celiachia dedicati alla popolazione adulta e pediatrica: si tratta di un passo avanti nella costruzione di un'assistenza omogenea, appropriata e integrata per i pazienti celiaci sull'intero territorio regionale, che sono circa 6.700. I nuovi percorsi sono frutto di un processo partecipato che ha coinvolto, tra gli altri, professionisti sanitari, Ordini professionali, rappresentanti della medicina territoriale e associazioni dei pazienti. «La recente realizzazione di un percorso regionale per la celiachia è stato un ulteriore traguardo, frutto di un importante impegno e collaborazione da parte di tutta la Rete Regionale ligure per la celiachia - sottolinea Paola Romagnoli, referente Ambulatorio Celiachia Gastroenterologia dell'Ospedale Galliera, centro HUB regionale -. Oggi la celiachia

può svilupparsi in età pediatrica, adulta e anche avanzata, con notevole impatto sulla vita quotidiana. Per questo un percorso condiviso a livello regionale di diagnosi e follow-up della malattia può supportare concretamente i pazienti lungo l'arco di tutta la loro vita, dal punto di vista clinico, psicologico e sociale».

I consigli sono i seguenti. Se c'è il dubbio di essere celiaco occorre innanzitutto rivolgersi al medico di famiglia (o al pediatra, se si tratta di un minore). Il medico prescriverà degli esami del sangue specifici, e se gli esami risultano positivi (cioè indicano una possibile celiachia), il medico prescriverà una visita Gastroenterologica, da prenotare tramite Cup in uno dei centri accreditati. Lo specialista valuterà il caso e potrà prescrivere ulteriori esami per confermare o escludere la diagnosi e, se necessario, attivare la presa in carico.

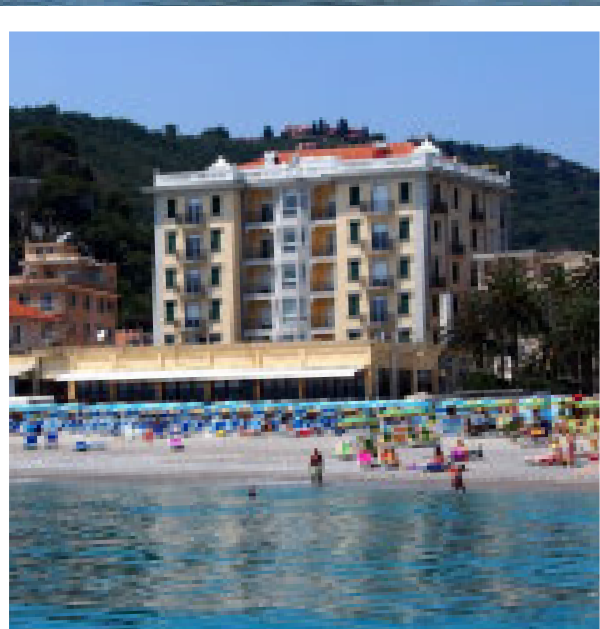
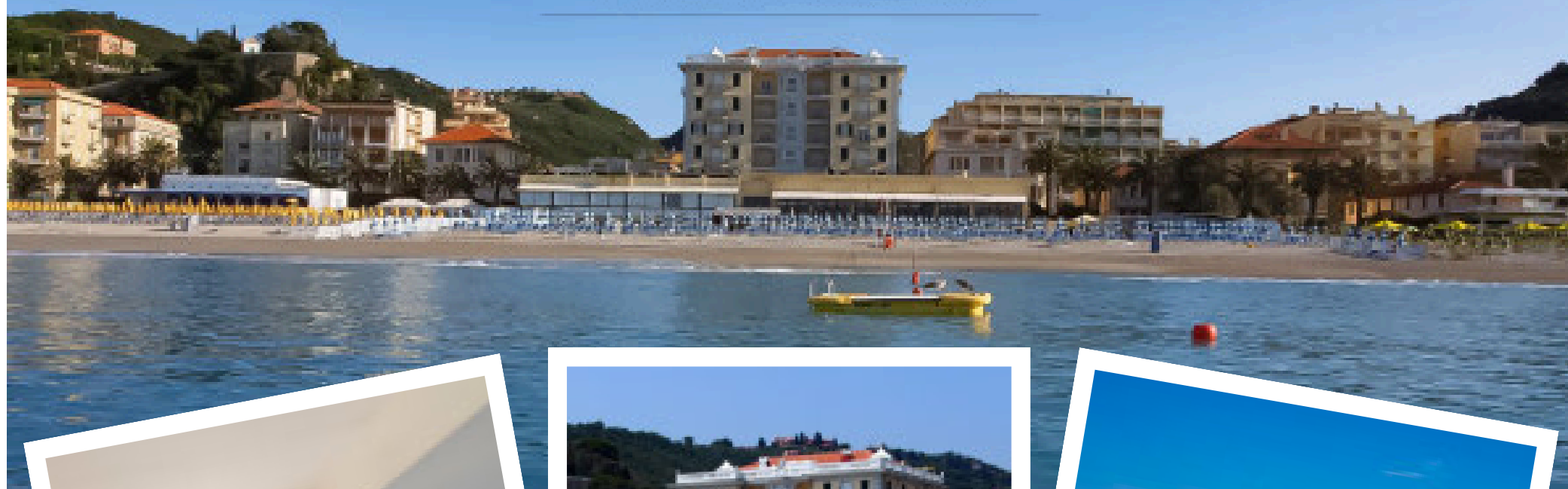
RICHIESTA DI UN CONSIGLIO COMUNALE URGENTE

L'opposizione di Sestri Levante non va in ferie a Ferragosto

Il consiglio comunale di Sestri Levante non andrà in ferie a Ferragosto. A ridosso del giorno più atteso dell'estate, e comunque non oltre mercoledì 20, il presidente del consiglio, Gian Paolo Benedetti dovrà convocare l'assemblea cittadina per discutere alcune mozioni presentate dalle opposizioni che riguardano importanti scelte per i cittadini e l'economia di Sestri Levante. «Abbiamo avanzato congiuntamente una richiesta di consiglio ai sensi del regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale, perché da tempo vengono rimandati o superati argomenti di attualità e forte interesse per i cittadini e per le categorie economiche - spiegano all'unisono i consiglieri dei gruppi Progresso per Sestri/Sestri un Passo Avanti, Sestri nel Cuore, Fratelli d'Italia, Sestriamo/Forza Italia, che hanno firmato la richiesta -. Le mozioni presentate hanno un chiaro scopo di indirizzo dell'attività di questa amministrazione, riguardano la promozione turistica, la viabilità e la sosta, le scelte strategiche commerciali. Troppe volte argomenti concreti non vengono affrontati e si lasciano decadere. Attendiamo di conoscere la data indicata per la seduta di Ferragosto». I consiglieri: Elisa Bixio, Marcello Massucco, Roberto Montanari e Gabriele Ovindo (Progresso per Sestri/Sestri un passo avanti); Natalina Cafferata e Claudio Muzio (Sestri nel Cuore); Marco Conti (Fratelli d'Italia); Diego Pistacchi (Sestriamo/Forza Italia)



LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE



*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*



- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

MARTEDÌ 12 AGOSTO Il concerto nella cornice di Parco Marsaglia

Mario Biondi illumina Sanremo per il Summer Symphony 2025

L'artista catanese super ospite della rassegna inaugurata a giugno all'Auditorium Alfano

A San Bartolomeo al Mare

Rovere Jazz Festival quattro serate stellari

■ San Bartolomeo al Mare si prepara a diventare, ancora una volta, la capitale ligure del jazz. Da oggi a domenica, la suggestiva cornice di piazza Rovere ospiterà la decima edizione del «Rovere Jazz Festival», una rassegna che nel corso degli anni si è affermata come un appuntamento imperdibile per gli amanti della buona musica e della cultura. Le serate, tutte a ingresso libero, avranno inizio alle 21.30. Per celebrare il traguardo del decimo anniversario, il direttore artistico Alex Nicoli ha voluto ampliare l'offerta, proponendo un programma di altissimo livello che mescola sapientemente artisti affermati e talenti emergenti. «Il linguaggio del jazz si colloca nei luoghi più suggestivi e di raccoglimento di San Bartolomeo», ha dichiarato Nicoli, sottolineando la perfetta sinergia tra le note e l'atmosfera unica della Riviera Ligure. La rassegna si aprirà oggi con il progetto Myrica-Luca Falomi, un'esibizione che promette di trasportare il pubblico in un viaggio sonoro intimo e suggestivo. Il chitarrista Luca Falomi, noto per le sue sonorità raffinate, darà il via al festival con uno stile che unisce eleganza e profondità. Venerdì 8 agosto sarà la volta del Jazz & Blues Ensemble, che porterà sul palco le radici più autentiche del genere. Il weekend proseguirà sabato 9 agosto con il Sonia Schiavone Quintet. A chiudere in bellezza la decima edizione del festival domenica 10 agosto sarà il Pdf Quartet. L'energia e la creatività del gruppo saranno la cornice ideale per salutare il pubblico, promettendo una conclusione memorabile e dinamica a questa edizione storica.

■ Mario Biondi illumina Sanremo in un atteso concerto in programma il 12 agosto all'Auditorium Franco Alfano, nella cornice verde del Parco Marsaglia. L'evento è inserito nell'edizione 2025 della «Sanremo Summer Symphony» che ogni anno diventa sempre più ricca. Quest'anno in cartellone 11 spettacoli da giugno ad agosto che spazia dalla musica classica al jazz, fino al pop. Quella di martedì prossimo si preannuncia come una vera e propria festa della musica con un esclusivo concerto di Mario Biondi, un cocktail di rhythm & blues, soul, swing e jazz. Ascoltando per la prima volta «This is what you are» (era il 2006), tutti si erano immaginati un robusto cantante afro-americano di mezza età. La sua voce ricordava tantissimo quella di Barry White. Invece Mario Biondi, nativo di Catania (citata che da sempre ha un rapporto speciale con la musica), aveva allora 35 anni e la pelle bianca. A trarre in inganno era stata quella voce calda e pastosa, affinata in tanti anni di live, che ha reso inevitabili i paragoni con Teddy Pendergrass, Isaac Hayes e appunto Barry White, tre le più belle voci black di sempre. Il brano era sta-

to lanciato già nel 2004, non legato al nome di Mario Biondi ma con lo pseudonimo di Was-A-Bee. «his is what you are» venne inclusa in numerose compilation dance, ma il salto di qualità avvenne quando il brano entrò nella top 10 dei brani più trasmessi da Norman Jay nel suo programma cult in onda su Bbc Radio. La sua fama esplode con l'uscita in Giappone del suo singolo This Is What You Are, lanciato dal miglior DJ della BBC1 Norman Jay, che si innamora della canzone. Il suo album di debutto Handful of Soul (2006) diventa disco di platino in meno di tre mesi. Nel 2007 Mario Biondi pubblica un doppio album intitolato I Love You More, registrato interamente dal vivo. Trascinato dal successo del singolo di punta Be Lonely, l'album If (2009) scala le classifiche e diventa triplo disco di platino. L'album Sun (2013) è stato prodotto dallo stesso Biondi con Jean Paul Maunick, in arte Bluey, leader della leggendaria jazz band britannica Incognito. Un altro successo, Love Is A Temple, è stato estratto dal suo album in studio Beyond (2015). L'album Best of Soul (2016) ha celebrato i dieci anni di notorietà

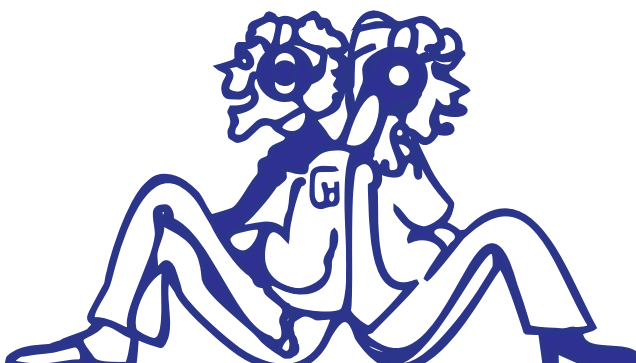


Mario Biondi in tour a Sanremo

mondiale di Mario, rendendo omaggio al genere musicale di cui il crooner catanese è l'unico interprete italiano a livello globale. Nel 2018, Mario Biondi ha fatto la sua prima apparizione in assoluto al Festival di Sanremo con il brano Rivederti. Il disco Dare (2021) racconta la storia della sua carriera fino ad oggi, ma anche di come Mario sarà in futuro: è stato eletto Album della settimana dall'iconica stazione radiofonica britannica Jazz FM. Nel 2022 esce il suo album Romantic, anticipato dai singoli You'll Never Find Another Love Like Mine e Romantic Song. A maggio 2023 Biondi pubblica il

brano My Favourite Things, reinterpretazione del classico di Julie Andrews e prima anticipazione del nuovo album Crooning Undercover. Con «Crooning - The Italian Tour» si esibisce nei migliori teatri d'opera con un'orchestra di 19 musicisti che suonano in acustico, raggiungendo il traguardo dei 100 concerti fra Italia e altri 22 Paesi nel biennio 2023-2024. A aprile 2024 Mario pubblica E tu come stai?, cover dell'intramontabile canzone di Claudio Baglioni, che anticipa l'EP L'Oro in cui l'artista coverizza quattro tra i più grandi classici italiani di tutti i tempi.





RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascolti anche in DAB e sulle APP telefoniche

DAL MIUR Una boccata d'ossigeno per gli universitari che frequentano il poo di Legino

Sul Priamar sorgerà un ostello per studenti

In arrivo un fondo da 5 milioni di euro annunciato dal senatore Gianni Berrino di Fratelli d'Italia

■ Nella fortezza monumentale del Priamar, tra le vecchie celle dove venne rinchiuso Giuseppe Mazzini, le sale dove vengono organizzati convegni e negli spazi all'aperto dove vengono ospitati concerti e spettacoli, sorgerà uno studentato. Arriva direttamente da Roma un'importante iniezione di risorse per il diritto allo studio per il capoluogo della Torretta. Il ministero per l'Università e la Ricerca ha stanziato oltre 5 milioni di euro a favore di Aliseo, l'Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento, per finanziare la ristrutturazione dell'ex ostello del Priamar, a Savona, destinato a diventare una residenza universitaria da 40 posti letto.

A dare l'annuncio è il senatore ligure di Fratelli d'Italia, Gianni Berrino, che sottolinea la portata del provvedimento: «Si tratta di un provvedimento importante che questo territorio aspettava da tempo, che si concretizza grazie all'impegno del governo Meloni e del ministro Bernini. Un passo significativo che smentisce coi fatti la sinistra sempre pronta ad accusare l'esecutivo di procedere solo a tagli sulla ricerca e il diritto allo studio che sono e restano invece priorità di questa maggioranza».

A confermare l'attesa di tale provvedimento anche l'assessore regionale alla Scuola e all'Università Simona Ferro: «La notizia dello stanziamento - dice - servirà per ampliare l'offerta di posti letto dedicati agli studenti universitari di Savona è molto positiva, la aspettavamo da tempo. Ringraziamo pertanto il ministro Bernini per l'assegnazione dei fondi per realizzare nuovi posti letto per gli studenti che verranno collocati al Priamar. A questi se



L'ingresso della fortezza monumentale del Priamar di Savona

PARTECIPANO LA REGIONE, IL CERSAA DI ALBENGA, MA ANCHE FLOROVIVAISTI E ALLEVATORI

A Castelvechio un focus sulla biodiversità

Domani un confronto tra esperti nell'ambito di «Festivalcontrario 2025»

■ «Ritornare agli antichi sapori per gustare e nutrire il domani»: parte da questa premessa il controdialogo che sarà ospitato domani a Castelvechio, nell'entroterra di Albenga, per FestivAlContrario in piazza della Torre alle 21. «La valle della biodiversità» è il titolo di un incontro gratuito che vedrà la partecipazione del vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura ed Entroterra, Parchi e biodiversità Alessandro Piana. Il controdialogo vedrà presenti anche Daniela Minetti, funzionaria Regione Liguria - gestione delle biodiversità; Giovanni Minuto, direttore generale Cersaa e GAL Valli Savonesi; Pierfranco e Daniela Montina, vivaisti esperti in recupero di specie antiche dei Vivai Montina di Cissano sul Neva; Giampaolo Rizzo, alleva-



Castelvechio di Rocca Barbena

tore di bovini di razza Cabannina - presidio Slow Food, azienda agricola «Il Mezzano» (Serra Riccò). La serata illustrerà alcune anticipazioni sulle ricerche

attualmente in corso che indagano la «genealogia dell'olivo nel Ponente ligure (e in Val Neva)», ma anche le nuove opportunità offerte dalla ricerca storico-geografica per la caratterizzazione e la conservazione delle varietà locali.

I partecipanti approfondiranno il valore delle antiche razze animali e delle varietà vegetali tradizionali, risorse preziose non solo per la memoria storica dei territori, ma anche per l'innovazione agroecologica e la salvaguardia dell'ambiente. Domani sarà anche il giorno della Castelvechio Rock Nigh dedicata a tutti gli appassionati di Mtb Il ritrovo è fissato per le 18 al bar della Proloco di Castelvechio di Rocca Barbena, da qui si partirà per un percorso di circa 23 km e 600 metri di dislivello.

A Loano

L'odissea dell'ex campione Padovano in un libro

■ A Loano, in Orto Maccagli la presentazione di «Tra la Champions e la libertà», l'incredibile storia di Michele Padovano in un libro che racconta una storia incredibile. Sarà presentato questa sera alle 21. Era il 10 maggio 2006 quando tre macchine gli sbarrano la strada e quattro agenti in borghese lo trascinano fuori dalla sua auto per portarlo alla caserma di Venaria Reale. È il 31 gennaio 2023 quando arriva la telefonata liberatoria: «È finita, Micky, è finita! Sei stato assolto!». In mezzo, diciassette anni di processi, la prigione, gli arresti domiciliari, l'obbligo di firma, migliaia di carte presentate ai giudici finché la verità è stata finalmente riconosciuta: Michele Padovano è innocente. Michele Padovano non è il più grande narcotrafficante del mondo del calcio. Un lungo cammino di errori giudiziari, nel quale l'ex attaccante di Cosenza, Pisa, Genoa, Reggiana, Napoli e Juventus si trova invischiato suo malgrado e che ha deciso di raccontare in queste pagine portando a galla ricordi, emozioni, dolore ma anche le piccole e grandi gioie ritrovate durante il calvario. Perché «la libertà è come l'aria: nessuno si rende davvero conto di quanto sia preziosa finché non ti manca». Con coraggio e sincerità, Padovano ripercorre la sua vita fatta di successi e abbandoni, di amore e amici veri (dalla moglie Adriana a Vialli) e di chi gli ha voltato le spalle ad altissima velocità perché stare sul carro del vincitore è più facile che sostenere chi è in difficoltà».

UNA STORIA FINITA BENE A IMPERIA

Rubinetto chiuso ad un'anziana il suo avvocato lo fa riaprire

■ Un un'estate torrida, una settantatreenne residente a Torino, ma proprietaria di una seconda casa a Imperia si è ritrovata senza acqua, a causa di una interruzione improvvisa del servizio da parte di Rivieracqua e — come si è poi rivelato — illegittima.

A interrompere il servizio, come racconta il quotidiano on line «La Voce di Imperia» è stato, appunto, il gestore, nonostante la donna avesse già contestato formalmente le fatture ritenute non dovute. Una situazione complessa per la signora: un'anziana sola, in regola con le normative ambientali, dotata di una regolare fossa Imhoff per il trattamento delle acque reflue, e dunque esonerata dagli oneri di depurazione contestati.

A metterci una pezza e a sistemare le cose è stato l'avvocato Enrico Panero: «Tutto sarebbe avvenuto in piena fase di reclamo (durante la



L'odissea di una pensionata

quale il pagamento è sospensibile, come previsto dalla Legge 205/2017), ma Rivieracqua ha anche omesso di garantire il minimo vitale d'acqua previsto in questi casi — 50 litri giornalieri a persona — o, in alternativa, di comunicare l'impossibilità tecnica di farlo. È un atto grave, che ha messo a rischio la salute della mia assistita — dichiara l'avvocato Panero al giornale on line —, e che evidenzia un trattamento inaccettabile verso gli utenti più fragili, soprattutto in un periodo di forte caldo come quello attuale».

L'OSSERVATORIO DI COLDIRETTI

L'entroterra meta preferita del Ferragosto in Riviera

■ La fotografia del Ferragosto in Riviera come nel resto della regione mostra una netta evoluzione del turismo. Le vacanze sono più brevi, più vicine e sempre più esperienziali, con l'entroterra e gli agriturismi che si affermano come mete preferite per chi cerca relax lontano dalla folla. Un'analisi Coldiretti/Ixè evidenzia che 18,6 milioni di italiani sono in viaggio ad agosto, ma la durata media si è ridotta: il 34% opta per soggiorni brevi (4-7 giorni), e il 13% si limita a un massimo di tre giorni. Questo trend si traduce in mini-vacanze negli agriturismi, come spiega Davide Busca, presidente di Terranostra Liguria:

«Non si parla più di 'grandi esodi', ma di una distribuzione più equilibrata durante l'estate». Cresce, infatti, la scelta di località immerse nella natura e piccoli borghi, una tendenza che favorisce la «destagionalizzazione», con una domanda in aumento



anche a giugno e settembre, come osservano Gianluca Boeri e Bruno Riva Rossa di Coldiretti Liguria. A spingere il settore è il boom del turismo esperienziale: i viaggiatori non cercano solo un posto dove dormire, ma esperienze autentiche a contatto con la cultura locale, dall'oleoturismo ai corsi di cucina, fino al pescaturismo. Gli agriturismi liguri, con la loro offerta di qualità, flessibilità e un contatto diretto con il territorio, rispondono perfettamente a questa nuova mentalità di turisti attenti alla sostenibilità e all'autenticità.

ARRESTATO IL PROPRIETARIO DEL TERRENO

Scoperta nell'Imperiese una piantagione di marijuana

■ La guardia di finanza di Imperia ha arrestato un uomo accusato di coltivazione e spaccio di sostanze stupefacenti, grazie a un'operazione condotta anche con l'impiego di un elicottero AW169 dotato di tecnologia di scoperta di ultima generazione. L'indagine della guardia di

finanza andata avanti per diverse settimane ha permesso di individuare una coltivazione di marijuana nascosta in una zona impervia del territorio imperiese molto difficile da raggiungere e da scoprire.

Decisivo è stato il supporto aereo: il sorvolo dell'eli-



cottero ha infatti consentito di localizzare l'abitazione dell'indagato, situata in un'area agricola, dove erano visibili le piante coltivate. Su disposizione della procura le fiamme gialle hanno eseguito una perquisizione presso

l'abitazione dell'uomo.

Durante l'operazione sono stati sequestrati oltre un chilogrammo di marijuana, 31 grammi di hashish, 11 grammi di metanfetamina, nonché strumenti per il confezionamento e la distribuzione delle sostanze stupefacenti.

L'arrestato è stato poi accompagnato presso il carcere di Imperia. Le accuse a suo carico sono di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it



STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl